



Cronache dal Pio Borgo: la parola ai gatti



Al Sig. Sindaco

e.p.c. agli assessori

e.p.c. ai consiglieri comunali

Lettera aperta.

Oggetto: Presenza di gatti sul territorio comunale- richiesta di interventi a tutela dell'igiene, della salute pubblica e del decoro urbano

Egregio Sig. Sindaco

È ormai da tempo che il nostro paese vive una situazione di crescente degrado sotto il profilo igienico-sanitario e del decoro urbano, che sta diventando sempre meno sostenibile per i cittadini e per quanti frequentano il territorio.

In particolare si è registrata una presenza sempre più numerosa di gatti, soprattutto nei vicoli e nelle aree del centro abitato, con conseguenti problemi legati alla presenza di deiezioni, residui alimentari e rifiuti, nonché alle condizioni di pulizia e salubrità degli spazi comuni.

La situazione risulta ulteriormente aggravata dal fatto che nei nostri vicoli non è previsto servizio di spazzamento regolare. Il progressivo spopolamento del paese, inoltre, ha determinato una significativa riduzione della popolazione residente e, conseguentemente, una minore possibilità di garantire una pulizia costante e puntuale degli spazi pubblici.

Il risultato è una condizione di degrado che, per la sua persistenza e per le sue ricadute sull'igiene e sul decoro del paese, non può più essere considerata un problema marginale né essere lasciata esclusivamente alla responsabilità dei singoli cittadini.

A tale proposito si richiama quanto previsto dalla Legge 14 Agosto 1991, n. 281, in materia di tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo, che attribuisce specifiche competenze e responsabilità alle pubbliche amministrazioni nella gestione e nel controllo del fenomeno.

Non si tratta, evidentemente, di proporre interventi contro gli animali, bensì di chiedere all'Amministrazione comunale di esercitare pienamente le proprie competenze, mettendo in campo tutte le azioni previste dalla normativa per una gestione responsabile, ordinata e rispettosa della presenza felina sul territorio, conciliando la tutela degli animali con la necessità di garantire condizioni adeguate di igiene, sicurezza e decoro urbano.

Riteniamo pertanto necessario che l'Amministrazione comunale proceda, anche attraverso il coinvolgimento dei servizi veterinari competenti e delle associazioni eventualmente operanti sul territorio, a una ricognizione della situazione esistente e all'adozione di un piano di intervento che possa comprendere, a titolo esemplificativo, il censimento e il controllo delle colonie feline, gli interventi di sterilizzazione previsti dalla normativa, una corretta gestione delle aree di alimentazione e ogni altra misura utile a prevenire il proliferare incontrollato degli animali e il conseguente degrado degli spazi pubblici.

Chiediamo inoltre che venga valutata la possibilità di prevedere interventi di pulizia e di mantenimento del decoro nei vicoli e nelle aree maggiormente interessate dal fenomeno, tenendo conto delle particolari condizioni determinate dallo spopolamento del paese e dall'assenza di un servizio di spazzamento regolare.

Confidiamo che l'Amministrazione voglia considerare con la dovuta attenzione una problematica che è fortemente avvertita dalla cittadinanza e che incide sulla qualità della vita, sull'immagine del paese e sulla possibilità di vivere gli spazi comuni in condizioni decorose.

Con la presente, pertanto, chiediamo formalmente al Sindaco e all'Amministrazione comunale di assumere le iniziative necessarie, nell'ambito delle competenze attribuite dalla legge, affinché venga avviato un percorso concreto di risoluzione della problematica.

Certi di un Suo sollecito interessamento, restiamo in attesa di conoscere quali interventi l'Amministrazione intenda adottare.

Distinti saluti

Guglielmo Armentano



PARLIAMO CHIARO!

Sì, proprio noi gatti...

Amici umani litigate per cose vostre e ci tirate dentro; non sapete affrontare i problemi tra di voi, da adulti e **la colpa è nostra.**

Le strade sono sporche perché non le pulite e **la colpa è nostra.**

Bottiglie di plastica, lattine, buste di patatine, sacchetti di spazzatura abbandonati e tanto altro dappertutto dai vostri maleducati bambini ed anche da voi stessi e **la colpa è nostra.**

Non piove, le strade che non pulite non si lavano e **la colpa è nostra.**

La popolazione diminuisce e **la colpa è nostra.**

Teniamo a bada topi, lucertole e vipere che ormai si trovano anche nel caffè e **la colpa è nostra.**

Qui avete ragione, **la colpa è nostra** ma siete così presi dalla vostra voglia di litigare che non ve ne accorgete neanche.

Magari avete già pronto un manifesto con le prossime accuse sull'aumento di topi, vipere e lucertole.

Credeteci dal nostro punto di vista capirvi è veramente difficile!
Siete ridicoli.

I vostri amici gatti e gattini